

**31 ottobre 2021
XXXI domenica
del Tempo ordinario**



La Pasqua dei Santi

- È Pasqua: il ricordo dei santi e dei defunti. È la Pasqua della Chiesa nei suoi figli. Chiese e cimiteri non sono forse un giardino coloratissimo dove sfoggiano la propria bellezza i crisantemi, l'ultimo fiore della stagione? Sia allora veramente Pasqua anche per ciascuno di noi. Nel cuore e nello Spirito. Non limitiamoci solo a una visita fugace in cimitero, rammendiamo anche la nostra vita spirituale qualora ce ne fosse di bisogno, e offriamo oltre alla preghiera anche la nostra partecipazione viva e convinta al sacrificio dell'Eucaristia. Partecipiamo intensamente alla loro gioia e loro la condideranno con noi!
- La santità è come l'acqua preziosa, utile, umile, pura. Stanchi per il lungo cammino, Lao-Tse e i suoi compagni si fermarono presso una sorgente di limpida acqua. Si rinfrescarono tutti e gioiosi si sedettero intorno al maestro. Con sguardo sereno Lao-Tse guardò a lungo l'acqua pulita, poi disse: «La vostra bontà sia come l'acqua! L'acqua è utile a mille e più usi: tutto pulisce e a tutto dà vita. La vostra bontà sia come l'acqua! L'acqua non pretende di assumere una sua particolare forma, ma si adatta serena a ciascun recipiente. La vostra bontà sia come l'acqua! L'acqua cerca sempre con gioia il luogo più umile, più basso. La vostra bontà sia come l'acqua! Al limpido sole evapora e sale nel cielo sereno». Così sia la nostra santità, piena di gioia e di vita, la vita divina, eterna, amata da Dio e legata ai fratelli.
- «Il dolce di Tutti i Santi»: un metodo per recuperare il senso di questa festa. È nato in Francia, venduto nelle pasticcerie decorate con immagini di santi, è accompagnato da una lettera che spiega il senso della festa. La ricetta è semplice, contiene pistacchi e nocciole, crema di limone, lamponi e... amore per il Vangelo. È il «*génoise*».

Viviamo con amore e gioia questi giorni, ringraziando i fratelli e Dio.

Prima Lettura

Ascolta Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio (Dt 6,2-6)

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica; perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 17)

R. Ti amo, Signore, mia forza

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore. R.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. R

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato. R.

Seconda Lettura

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 7,23-28)

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti , perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. (Gv 14,23)

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 12,28b-34)

Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore

Settimana 31 ottobre-7 novembre 2021
AVVISI

Domenica 31 ottobre, ricorre il 14^o avversario della collocazione nella chiesa di Sant'Antonio dell'immagine del **Señor de los Milagros**, patrono di Lima e dei peruviani nel mondo. Vogliamo fare festa insieme con loro.

Alla sera non ci sarà messa prefestiva della festa dei Santi.

1-2 novembre Solennità di Tutti i Santi Santi e Commemorazione dei Fedeli defunti

Lunedì 1 novembre, solennità di Tutti i Santi, Sante messe nell'orario normale,

In più S. Messa sul cimitero di San Bartolomeo alle ore 14:30.

Martedì 2 novembre, Commemorazione di tutti i defunti

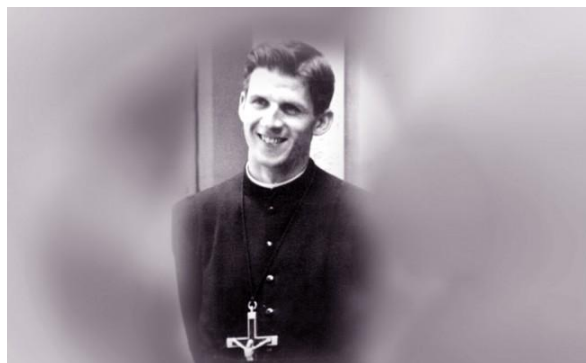
in Sant'Antonio S. Messa in chiesa al mattino alle ore 8:30.

In Sacro Cuore S. Messa sul cimitero di San Bartolomeo alle ore 14.30 (non ci sarà Santa messa delle ore 18:30).

Martedì 2 novembre non c'è in Sant'Antonio **la preghiera di tarda sera.**

Con martedì 9 novembre essa avrà luogo non è la chiesa di Sant'Antonio a in quella del Sacro Cuore.

Giovedì 4 novembre, alle ore 20:30 nella chiesa di Sant'Antonio preghiera mensile per le vocazioni preseduta dall'arcivescovo Lauro per tutta la diocesi. Ad accompagnare la preghiera sarà l'esempio del nostro beato padre Mario Borzaga, una delle figure scelte per il percorso delle veglie di questo anno pastorale, incentrate su santi e beati trentini.



Venerdì 5 novembre nella S. Messa feriale si ricordano e si prega per i benefattori defunti delle parrocchie.